

DEL PORTOGALLO. 133

tanta Squadroni in circa , tutto il resto furono uccisi , o fatti prigionieri. Il Re in tutta l'azione dava gli ordini necessarj , e colla sua real presenza continuava a incoraggiare l'esercito. Egli entrò la stessa notte nella Città di *Saragozza* , dove fu ricevuto con acclamazioni popolari , e con tutti gl' immaginabili contrassegni di gioja : subito capitò il castello di *Saragozza* , e il presidio si rese prigioniero di guerra.

Questa vittoria costò agli Alleati due mila uomini , ed al nimico almeno tre mila , come si pubblicò , oltre a cinque o sei mila fatti prigionieri. Gli Alleati presero in oltre settantadue tra bandiere e stendardi , ventidue pezzi di cannone , e parte del bagaglio. Il Re *Filippo* andò con tutta sollecitudine a *Madrid* , ove arrivò alli 24. di Agosto , e nonostante la sua disgrazia i Castigliani gli diedero novelle pruove della fedeltà ed affezione loro. Ma temendo che gli Alleati non s' incamminassero per quella parte , stimò bene di mandare la Regina ed il Principe di *Asturias* a *Vagliadolid* , dove tutti i Grandi ed i Ministri di Stato li seguirono ; benchè egli volesse dispensarli da questo ufficio. Tale era l'affezione de' Castigliani verso quel Principe in questo tempo , a cui niente più avea contribuito , che la maniera con cui il Re *Carlo* gli avea ab-